

 <p><b>SACA SpA</b> <i>Servizi Ambientali Centro Abruzzo</i></p>		  <p>Organizzazione con Sistema di Gestione Qualità Certificato n.176349</p>
<p><b>AREA TECNICA</b></p>		<p>Organizzazione con Sistema di Gestione Qualità Certificato n. 176349</p>
		
<p><b>PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI 2016-2019</b></p>		
<p><b>SACA SPA</b> <i>Gestore del Servizio Idrico Integrato ATO n. 3 Peligno-Alto Sangro</i></p>		



## Sommario

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E OBIETTIVI GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE .....	3
PREMESSA.....	3
CAPITOLO 1 - Caratteristiche del territorio e obiettivi generali della pianificazione .....	4
Elenco pozzi, sorgenti acquedotti .....	8
CAPITOLO 2 - Criticità nell'erogazione del SII.....	9
CAPITOLO 3 - Indicatori di performance del SII.....	11
Livelli di servizio.....	13
Livelli di servizio Obiettivo – Obiettivi specifici .....	15
CAPITOLO 4 – Analisi delle opzioni progettuali e strategie di intervento .....	18
CAPITOLO 5 - Cronoprogramma degli interventi .....	19
Criteri adottati per la quantificazione delle previsioni di spesa .....	19
Criteri per l'individuazione degli interventi di priorità massima .....	19
CAPITOLO 6 – Analisi degli scostamenti rispetto ad Pdi 2014-2017 .....	32
<b>Scostamenti tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015 .....</b>	<b>32</b>
<b>2.3.4 scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017 .....</b>	<b>35</b>

# CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E OBIETTIVI GENERALI DELLA PIANIFICAZIONE

ATO	N. 3 PELIGNO-ALTOSANGRO
Regione	ABRUZZO
Distretto Idrografico	DISTRETTO IDROGRAFICO DELL'APPENNINO CENTRALE
Gestore SII	SACA SPA
Data di compilazione	
Soggetto responsabile della stesura del documento	

## PREMESSA

Al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Delibera AEEG 664/2015/R/IDR “approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2” del 28/12/2015, al relativo Allegato A ed alla Determinazione del 30 marzo 2016, n. 2/2016 con particolare riferimento a quanto contenuto nell'allegato 1, l'ATO ha provveduto all'aggiornamento dei Pdl, rispettando i precedenti indirizzi di carattere generale:

- mantenere un equilibrio fra tipologia di investimenti, importi ed obiettivi approvati nei Piani di Ambito, in generale attenendosi ai contenuti dei Piani di Ambito vigenti che non è stato possibile, per motivi di tempo rivedere;
- prevedere la riprogrammazione gli investimenti previsti ma non realizzati negli anni passati, perché comunque in linea con gli obiettivi di Piano d'Ambito, fatte salve verifiche di natura economica finanziaria;
- allocare i finanziamenti esterni alla tariffa del S.I.I. già stanziati nei Programmi degli interventi al fine di una corretta definizione del Piano Economico e Finanziario considerando le previsioni in merito ad eventuali contributi a fondo perduto e la relativa provenienza,
- Verificare che gli investimenti così ottenuti fossero in linea con i Piani Economici e Finanziari (PEF) mantenendo le previsioni globali di investimento.

Gli investimenti previsti nei Piani di Ambito vigenti risultano piuttosto elevati sia nel confronto con quelli effettivamente sostenuti dai gestori negli ultimi anni che come importo medio procapite rispetto ai dati medi nazionali; tuttavia la pianificazione di Ambito, che per ora si ritiene confermata, ha tenuto conto di una serie di elementi di criticità che devono essere superate in tempi relativamente brevi.

Gli obiettivi di pianificazione tendono infatti ad evitare possibili procedure di infrazione comunitaria in materia di acque reflue, ridurre i consumi energetici agendo sia sugli impianti che sulle reti di distribuzione ad a garantire la sicurezza qualitativa della risorsa idrica tramite la sistemazione e messa a norma delle aree di salvaguardia delle captazioni di acqua sotterranea e delle derivazioni di acqua superficiale ai sensi dell'art. 94 del d. lgs n. 152/06 (intervento appaltato dalla Regione Abruzzo e cofinanziato dai gestori).

I Piani di Ambito sono inoltre supportati, in particolare nel periodo 2014-2017, dall'assegnazione di importanti finanziamenti derivanti da fondi FAS (CIPE), che hanno una scadenza non prorogabile oltre il 2017 e che dovranno essere sfruttati nel modo più opportuno per risolvere in via definitiva le maggiori criticità del servizio idrico integrato. Il contributo pubblico copre circa il 90% del costo dei progetti inviati per la selezione da parte della Regione Abruzzo.

Le convenzioni tra Regione Abruzzo e EGATO sono state firmate nel mese di febbraio 2015 e le subconcessioni tra EGATO e Gestore sono state firmate nel mese di aprile 2015.

L'EGATO sta monitorando l'andamento della realizzazione delle opere rispetto alle previsioni del Pdl.

# CAPITOLO 1 - Caratteristiche del territorio e obiettivi generali della pianificazione

## Quadro normativo di riferimento regionale

Il Servizio Idrico Integrato, in Abruzzo , è regolamentato dalla L.R. n.9/2011.

Allo stato attuale la riforma prevista dalla L.R. n.9/2011 è ancora in corso.

Gli Enti d'Ambito, precedentemente costituiti dalla L.R. n.2/1997, sono in fase di Commissariamento e svolgono ancora compiti di regolamentazione del servizio nell'attesa di confluire dette funzioni all'Autorità Unica Regionale , ERSI, così come previsto dalla L.R. n.9/2011, oggi in fase di costituzione viste le recenti nomine del Presidente e dei membri del CdA. Per tale motivo il compito di provvedere alla definizione delle procedure previste nella Deliberazione AEEG n. 643/2013/R/idr è stato assolto dall'ATO n. 3 Peligno – Alto Sangro che oggi provvede all'aggiornamento ex deliberazione n. 664/2015/R/IDR, ed ex Determina 30 marzo 2016, n. 2/2016.

Con deliberazione n. 3 del 16 giugno 2003 l'Autorità d'Ambito ha approvato previa ricognizione delle opere degli impianti e delle canalizzazioni il programma degli interventi ed il piano economico e finanziario;

Con deliberazione n. 16 del 29 giugno 2007 l'assemblea ha individuato la SACA Spa come gestore in house - providing del S.I.I.

Con convenzione del 11/10/2007 della durata di 20 anni la gestione del S.I.I. nell'ATO n. 3 Peligno Alto Sangro è stata affidata alla SACA Spa.

Con deliberazione dell'Assemblea consortile dell'ATO n. 3, del 27 luglio 2010 n.1 è stata approvata la revisione del Piano d'Ambito.

Con deliberazione del Commissario Unico Straordinario n. 8 del 23/06/2014 è stato approvato il PEF e validati i dati per il calcolo dell'indice teta e la definizione del VRG ex Delibera n. 643/2013 con all'interno il Pdi 2014-2017.

## Obiettivi Generali della pianificazione

Sono esplicitati gli obiettivi generali della pianificazione, distinguendo quelli direttamente riferiti agli obblighi imposti dalla normativa comunitaria, da quelli riconducibili a livello nazionale, regionale.

Il Pdi 2014-2017 aveva tra i suoi obiettivi il superamento del gap esistente tra gli obblighi normativi e la situazione reale; anche nel presente aggiornamento della pianificazione si confermano gli obiettivi precedentemente individuati:

Obiettivo Generale	Riferimento normativo:		
	Comunitario	Nazionale	Regionale
<b>A.</b> Assicurare un ragionevole livello di certezza di soddisfacimento del fabbisogno idropotabile anche attraverso gli interventi necessari per la difesa e la salvaguardia della risorsa idrica	Dir. 200/60/CE (WFD)	D.Lgs. 152/2006;  DPCM 4/3/1996	Piano di Tutela delle Acque Regionale Approvato con <u>Delibera 614 del 9 agosto 2010</u>

Obiettivo Generale	Riferimento normativo:		
	Comunitario	Nazionale	Regionale
<b>B.</b> Garantire la conformità delle acque destinate al consumo umano ai parametri di legge e dotazioni idriche adeguate, anche attraverso la riduzione delle perdite	Dir. 98/83/CE	D.Lgs. 31/2001;  D.M. LL.PP. 8/1/1997, n. 99	Piano Regolatore Generale degli Acquedotti Regione Abruzzo
<b>C.</b> Estendere e adeguare il servizio di raccolta dei reflui	Dir. 271/91/CEE	D.Lgs. 152/2006	Piano di Tutela delle Acque Regionale Approvato con Delibera 614 del 9 agosto 2010
<b>D.</b> Assicurare una forma di trattamento adeguata a tutti gli scarichi, nell'ottica del raggiungimento e mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici recettori	Dir. 200/60/CE (WFD);  Dir. 271/91/CEE	D.Lgs. 152/2006	Piano di Tutela delle Acque Regionale Approvato con Delibera 614 del 9 agosto 2010
<b>E.</b> Ottimizzare i processi, adeguando ed efficientando gli impianti in modo da minimizzare gli impatti e le pressioni sull'ambiente	Dir. 271/91/CEE	D.Lgs. 152/2006	Piano di Tutela delle Acque Regionale Approvato con Delibera 614 del 9 agosto 2010
<b>F.</b> Garantire un servizio di qualità, con il rispetto degli standard di legge nei rapporti con l'Utenza finale		DPCM 4/3/1996; DPCM 29/4/1999 (Carta del S.I.I.)	

### *Caratteristiche del territorio e dell'infrastrutturazione presente*

Nel seguito si forniscono gli elementi che caratterizzano il territorio dell'EGATO n.3 Peligno Alto Sangro sotto gli aspetti geomorfologici, geologici ed idrogeologici, tratti dalla documentazione prodotta nell'ambito della redazione della Variante al Piano Regolatore Acquedotti.

### *Geomorfologia*

Il territorio dell'EGATO n.3 Peligno Alto Sangro ha una estensione di circa 1.500 kmq, comprende n.36 comuni ubicati nelle zone interne dell'Appennino Centrale, caratterizzate da vaste zone montuose, alternate da vallate ed altipiani. La Valle Peligna, solcata dal fiume Sagittario, è posizionata nella porzione Nord Est del territorio dell'EGATO.

Appartengono inoltre al territorio, dell'EGATO n.3 alcuni tra i maggiori altipiani dell'Abruzzo: il Piano delle Cinquemiglia, che si estende da Passo Portella di Rivisondoli fino a Rocca Pia sviluppandosi sulle quote altimetriche 1.280-1.290 m s.l.m.; i Quarti della Maiella per la parte definita Quarto Grande, che si estende sotto l'abitato di Pescocostanzo, a 1.257 m s.l.m.; i Quarti del Barone (1.253 m s.l.m.) e del Mulino (1.293 m



s.l.m.). Non meno importanti, sia sotto l'aspetto naturalistico che paesaggistico, sono i Piani fra Roccaraso e Rivisondoli.

Tali zone negli ultimi anni hanno avuto un importante sviluppo del turismo invernale, conseguente ad una serie di interventi infrastrutturali.

Un'altra zona di particolare interesse naturalistico è quella dell'Alto Sangro con Pescasseroli, Villetta Barrea, ecc. caratterizzata dalla presenza del lago artificiale di Barrea.

Non meno suggestiva è la valle del Sagittario, con a monte i laghi di San Domenico (artificiale) e di Scanno, che risulta il maggiore lago naturale d'Abruzzo, dopo il prosciugamento del Fucino.

Il territorio dell'ATO interessa inoltre marginalmente le valli del fiume Aterno e del Tirino.

### *Aspetti geologici ed idrogeologici*

La descrizione degli aspetti geologici ed idrogeologici del territorio dell'A.T.O. n.3 è complessa in quanto in esso ricadono diverse unità idrogeologiche, che si estendono al di fuori dei confini amministrativi dell'ATO stesso.

Le principali unità idrogeologiche (di seguito U.I.) dell'ATO sono:

- U.I. Gran Sasso-Monte Sirente;
- U.I. M. Marsicano e M. Godi;
- U.I. Morrone-M. Genzana-M. Greco;
- U.I. Maiella.

### *Infrastrutture e impianti principali gestiti*

Si riporta di seguito una breve sintesi degli indicatori tecnici delle infrastrutture gestite.

SERVIZIO ACQUEDOTTO					
Numero di comuni serviti (ComA)	n°	29	Popolazione fluttuante (PFA)	n°	101.920
Popolazione residente servita (PRA)	n°	65.488	Superficie (SUP)	km²	1.161,79
Volume di acqua prelevato complessivamente dall'ambiente (A <sub>32</sub> )	m³	19.538.129	Numero gruppo di sorgenti	n°	38
di cui captato da sorgente	m³	15.501.521	Numero campi pozzi	n°	10
di cui emunto da pozzo	m³	4.036.608	Numero captazione acque superficiali	n°	-
di cui prelevato da acque superficiali	m³	-	Lunghezza rete (L)	km	1.070,73
Volume di acqua prelevato da altri sistemi di acquedotto (A <sub>37</sub> )	m³	967.006	Numero serbatoi	-	95
Volume di acqua consegnato alle utenze, misurato e non (A <sub>10</sub> +A <sub>31</sub> )	m³	-	Capacità totale serbatoi	m³	43.700
Volume di acqua fatturato (A <sub>30</sub> )	m³	5.629.058	Numero stazioni di sollevamento	-	13
Utenze domestiche con contatore del diametro minimo (U <sub>10m</sub> )	n°	44.090	Numero di utenze dotate di contatore	-	49.142
Utenze totali (UIT)	n°	56.700	Numero di utenze dotate di contatore funzionante	-	49.142

SERVIZIO FOGNATURA					
Numero di comuni serviti (ComF)	n°	27	Numero stazioni di sollevamento liquami	n°	38,00
Popolazione residente servita (PRF)	n°	64.057	Superficie (SUP)	km²	1.100,14
Lunghezza rete fognaria (LL)	km	630,00	Popolazione fluttuante (PFF)	n°	97.297

SERVIZIO DEPURAZIONE					
Numero di comuni serviti (ComD)	-	29	Potenzialità impianti depurazione esistenti	A.E.	146.330
Popolazione residente servita (PRD)	-	65.000	di cui in esercizio	A.E.	146.330
Costi operativi modellati per trattamento reflui (COTR)	Euro	-	Num. impianti < 2.000 A.E.	-	23
Totale carico inquinante acque reflue urbane dei comuni serviti (A <sub>estU</sub> )	A.E.	163.427	Num. impianti 2.000 < A.E. € 10.000	-	10
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	154.313	Num. impianti 10.000 < A.E. € 100.000	-	3
			Num. impianti > 100.000	-	-

**RETI IDRICHE**

**Legenda**  
 AT03\_PelignoAltoSangro  
 Sorgenti  
 Pozzi  
 Linee di Adduzione  
 Partitori  
 Serbatoi  
 Linee di Distribuzione

## Elenco pozzi, sorgenti acquedotti

num.	Comune	Denominazione della fonte	N° Pozzi	N° Sorgenti
1	Alfedena	SORGENTE RIO TORTO		1
2	Ateleta	POZZO "ZONA CAMPO SPORTIVO"	1	
3	Ateleta	SORGENTE COLLE DELLE VACCHE		1
4	Ateleta	SORGENTE FONTE PETROSA		1
5	Ateleta	SORGENTE GRAVARA		1
6	Bugnara	CAPO D'ACQUA (PREZZA)		1
7	Bugnara	CAPO D'ACQUA (BUGNARA)		1
8	Campo di Giove	Pozzi Fossa del Lago	2	
9	Campo di Giove	SORGENTE CARNICCIO		1
10	Castel di Sangro	Pozzi "SURRIENTE"	1	
11	Castel di Sangro	Campo Pozzi "Rio"	2	
12	Castel di Sangro	Campo Pozzi Cardillo	4	
13	Castel di Sangro	Campo pozzi S.Liberata	6	
14	Castel di Sangro	Fonte "SAMBUCO"		1
15	Castel di Sangro	SORGENTE MAIURE		1
16	Castel di Sangro	SORGENTE SAN IORIO		1
17	Castel di Sangro	SORGENTE TRE FONTI (S.ILARIO)		1
18	Cocullo	SORGENTE NOCE DI CROCE		1
19	Cocullo	SORGENTE SANTA CROCE		1
20	Introdacqua	SORGENTE CAPOLAIA e/o DELLE STREGHE		1
21	Molina Aterno	SORGENTE S. ANTONIO		1
22	Pescasseroli	POZZI "GESSARO"	1	
23	Pescasseroli	SORGENTE S. NICOLA		1
24	Pescocostanzo	SORGENTE QUARTO DEL MULINO		1
25	Pescocostanzo	SORGENTE DE CAPITTE ALTA e/o SFARINATA		1
26	Pescocostanzo	SORGENTE DE CAPITTE BASSA e/o SFARINATA		1
27	Pescocostanzo	SORGENTE FERRITTO		1
28	Pescocostanzo	SORGENTE GRAVARE		1
29	Pescocostanzo	SORGENTE LUPINI (FONTE S'ANGELO)		1
30	Pescocostanzo	SORGENTE Macchia Duni (Bosco di S. Antonio)		1
31	Pescocostanzo	SORGENTE SANTA CROCE A		1
32	Pescocostanzo	SORGENTE SANTA CROCE B		1
33	Pettorano sul Gizio	GIZIO vecchia opera di presa per Sulmona	2	1
34	Pettorano sul Gizio	GIZIO Impianto ex CASMEZ	4	1
35	Raiano	POZZI VIA TRATTURO - RAIANO	1	
36	Rivisondoli	SORGENTE CASTELLACCIO		1
37	Rivisondoli	SORGENTE LAMI		1
38	Rivisondoli	SORGENTE VALLONILLO 1		1
39	Rivisondoli	SORGENTE VALLONILLO 2		1
40	Scanno	SORGENTE FRATTURA BREGNERE		1
41	Scanno	SORGENTE GIARDINI		1
42	Scanno	SORGENTE LE PRATA		1



43	Scanno	SORGENTE PASSO GODI		1
44	Scanno	SORGENTE MASTROLOLLO		1
45	Scanno	SORGENTE FRATTURA VECCHIA - PIETRA LIBERTINA		1
46	Villalago	CAPO D'ACQUA (VILLALAGO)		1

## CAPITOLO 2 - Criticità nell'erogazione del SII

Le criticità che si riscontrano nel territorio di competenza sono classificate e ricondotte nelle otto aree tematiche di seguito elencate, ciascuna disaggregata in sotto-aeree specifiche, identificate tra le 57 individuate nella determina 2/2016. Per ciascuna tipologia di criticità puntuale è indicata la località nonché l'elemento infrastrutturale in cui la medesima criticità si manifesta. Inoltre si è provveduto a riportare anche la criticità ex Determina 3/2014.

Il Piano d'Ambito attraverso la ricognizione ha definito lo stato attuale degli impianti, delle gestioni, della domanda e della risorsa. Dal confronto tra i vincoli normativi presenti e la situazione attuale evidenziata dalla ricognizione, sono stati individuati una serie di indicatori di carattere tecnico-gestionale con cui confrontare lo stato attuale del servizio idrico al fine di determinare le aree critiche, sulle quali sarà data priorità di intervento in fase di elaborazione del Piano. L'impostazione adottata nel PdA per l'individuazione delle aree critiche si articola in due fasi distinte:

- Individuazione di criticità strutturali, funzionali e gestionali di reti ed impianti sulla base del confronto tra i risultati della ricognizione ed i livelli obiettivo di carattere ambientale, di qualità del servizio e di qualità della gestione;
- Individuazione di aree geografiche critiche alle quali sono collegate progetti di intervento sulla base di studi di domanda e risorse e dei progetti previsti dalle gestioni attuali, cioè zone geografiche e/o tematiche dove gli impianti o le gestioni risultano essere carenti da un punto di vista infrastrutturale od organizzativo.

Le criticità analizzate dal PdA, classificate in tre gruppi distinti:

**Criticità ambientali e di qualità della risorsa:** sono temi collegati alla tutela dell'ambiente (in particolare dei corpi idrici recettori degli scarichi) o alla tutela della salute umana. La gravità delle criticità evidenziate può essere quindi molto elevata, poiché potenzialmente connessa alla tutela sanitaria dell'utenza.

**Criticità della qualità del servizio:** sono temi correlati al soddisfacimento delle esigenze dell'utenza, sia a livello quantitativo (estensione del servizio, dotazioni idriche, pressioni, ecc.) che qualitativo (interruzioni del servizio, ecc.).

**Criticità gestionali:** si tratta di parametri connessi alla valutazione delle attuali gestioni in ordine alla loro capacità di condurre gli impianti, di pianificare le fonti di approvvigionamento e di garantire gli investimenti necessari per il conseguimento degli obiettivi di efficienza/efficacia;

e prese come base per la riclassificazione secondo le categorie (da A a G) previste nello schema di cui alla seguente tabella A della relazione accompagnatoria del Pdl ex Determina 3/2014 sono state riclassificate secondo la determina 2/2016. Ciascuna criticità è localizzata geograficamente in funzione del livello di indagine adottato ed è stata determinata la popolazione interessata alla criticità, riportato se il dato è rilevato o stimato e calcolata la % di incidenza rispetto alla popolazione dell'ATO. Si evidenzia che all'attualità non ancora è stato formalizzato il conferimento delle reti e degli impianti da tutti i comuni appartenenti all'ATO n. 3 Peligno – Alto Sangro e pertanto il dato relativo alla popolazione dell'intero territorio gestito (63.032) è inferiore a quello dell'intera popolazione ATO (68.316).

Le criticità individuate si riferiscono alla vetustà degli impianti gestiti, all'assenza del servizio reti idriche e fognanti, per quanto attiene l'alta frequenza di allagamenti in alcuni tratti di rete fognante questa è dovuta

a carenze strutturali delle fogne miste e alla loro vetustà. Per gli impianti di depurazione oltre all'assenza (inadeguatezza) di trattamenti depurativi, è stata anche rilevata la vetustà degli impianti che non permettono in alcuni casi di garantire sempre il rispetto dei limiti normativi.

Sono state confermate le criticità ambientali riconducibili al costo di smaltimento dei fanghi di depurazione e all'elevato consumo energetico degli impianti di sollevamento idrico a servizio dei comprensori montani (Acquedotto Surriente, Acquedotto Fossa del Lago –Campo di Giove e Acquedotto di Pescasseroli), nonché dei depuratori maggiori.

La vetustà dei misuratori di utenza, l'installazione di molti misuratori all'interno delle abitazioni con conseguenti problemi di lettura e la parziale copertura dei misuratori installati presso gli impianti sono le criticità riscontrate nel servizio di misura.

Le criticità individuate non sono state risolte principalmente per lo spostamento della programmazione regionale sui fondi PAR-FAS e le problematiche connesse alla realizzazione del depuratore di Pescasseroli, le cause sono dettagliate nel successivo capitolo 6 sugli scostamenti rispetto alla programmazione 2014.

Relativamente ai servizi al consumatore è rilevata e riportata come criticità l'inadeguatezza del software per la fatturazione dei consumi alle utenze che è stato aggiornato ma necessita di ulteriori upgrade per conformarsi alla Determina 655/2015/R/IDR del 23/12/2015.

TABELLA A

Criticità AEEGSI ex determina 2/2016/DSID	Sotto-area 2016-2019 ex determina 2/2016/DSID	Criticità AEEGSI ex determina 3/2014/DSID	Località interessata/e criticità	popolazione Interessata alla criticità 16-19	rilevata / stimata	Incidenza su pop. Totale ATO (%)
K1.1	K1	B4	Intero territorio gestito 2015	63.090	rilevata	92,26%
K3.1	K3	F8	Pescocostanzo - Rivisondoli - Roccaraso - Castel di Sangro	9.993	rilevata	14,63%
A1.4	A1	A5	Intero territorio gestito 2015	63.090	rilevata	92,35%
A3.1	A3	A4	Intero territorio gestito 2015	63.090	stimata	92,35%
A4.3	A4	A4	Goriano Sicoli	569	stimata	0,83%
A7.1	A7	A4	Pettorano sul Gizio - Sulmona - Pratola P. - Roccasale - Raiano - Corfinio - Vittorito-Castel di Sangro - Roccaraso - Rivisondoli - Pescocostanzo	48.935	stimata	71,63%
A7.2	A7	A4	Intero territorio gestito 2015	63.090	rilevata	92,35%
A7.3	A7	A4	Intero territorio gestito 2015	63.090	rilevata	92,35%
B1.1	B1	B1	Intero territorio gestito 2015	63.090	rilevata	92,35%
B4.1	B4	B1	Pratola P-Raiano-Roccasale-Vittorito-Rivisondoli-Scanno	1.630	rilevata	2,39%
B6.3	B6	B4	Roccaraso-Rivisondoli-Pescocostanzo-Castel di Sangro - Castelvechio Subequo-Goriano Sicoli-Secinaro	14.297	rilevata	20,93%
B10.2	B10	F4	Intero territorio gestito 2015	63.090	rilevata	92,35%
B11.1	B11	B8	Intero territorio gestito 2015	500	stimata	0,73%
C1.1	C1	C2	Sulmona-Prezza-Cocullo-Pescocostanzo-Introdacqua-Castel di Sangro	1.550	stimata	2,27%
C2.1	C2	C2	Intero territorio gestito 2015	63.090	rilevata	92,35%
C2.3	C2	C2	Intero territorio gestito 2016	63.090	rilevata	92,35%
C2.8	C2	C2	Raiano-Villalago-Scanno	3.395	rilevata	4,97%

C2.9	C2	C2	Pratola P - Roccacasale-Prezza	9.415	rilevata	13,78%
C3.1	C3	C4	Sulmona-Corfinio	1.480	stimata	2,17%
D1.1	D1	D1	Sulmona-Pratola P.-Campo di Giove- Cansano- Castel di Sangro- Pescocostanzo-Pescasseroli- Pettorano sul Gizio	14.424	stimata	21,11%
D2.1	D2	D2	Pettorano sul Gizio - Corfinio - Pratola P -Raiano-Vittorito- Prezza-Roccacasale-Castelvecchio S.-Goriano Sicoli-Molina A.- Gagliano A.-Scanno-Villalago - Cocullo-Bugnara-Sulmona (ponte la torre-case Iommi)-Roccaraso- Rivisondoli-Ateleta-	26.151	rilevata	38,28%
D2.3	D2	D2	Intero territorio gestito 2015	63.032	rilevata	92,27%
D2.4	D2	D2	Opi	420	rilevata	0,61%
D2.6	D2	D2	Corfinio-Roccaraso	15.929	rilevata	23,32%
D2.8	D2	E2	Corfinio	13.954	rilevata	20,43%
D3.1	D3	E2	Corfinio	13.954	rilevata	20,43%
D5.1	D5	F3	Scanno-Roccaraso-Corfinio	17.776	stimata	26,02%
G1.1	G1	G5	intero territorio gestito	63.090	rilevata	92,35%
G2.1	G2	G2	intero territorio gestito	63.090	rilevata	92,35%
G4.1	G4	G2	intero territorio gestito	63.090	rilevata	92,35%
M4.1	M4	E3	Campo di Giove - Pescocostanzo - Castel di Sangro -Roccaraso	11.070	rilevata	16,20%
M4.6	M4	E3	Castel di Sangro- Pettorano sul Gizio - Prezza - Raiano -Vittorito	5.000	rilevata	7,32%
M4.7	M4	E3	Scanno-Roccaraso-Corfinio	17.424	rilevata	25,51%

## CAPITOLO 3 - Indicatori di performance del SII

Per ogni criticità, sono elencati i parametri (variabili, indicatori, indici) di performance individuati per rappresentare le condizioni di esercizio del SII, con indicazione della motivazione di scelta di ciascuno degli stessi, anche rispetto ad altri possibili parametri. I parametri di performance sono stati individuati sulla base dei parametri oggettivi disponibili, e previsti dalla normativa in sede di stesura del PdA nel quale sono stati individuati degli indicatori su cui misurare i livelli di servizio e le conseguenze che il raggiungimento di tali obiettivi può avere sull'efficacia e l'efficienza della gestione. L'indicatore di performance è stato definito variabile obiettivo nel P.d.A.

TABELLA B

Criticità AEEGSI ex det. 2/2016/D SID	Sotto-area 2016-2019 ex det. 2/2016/D SID	Dettaglio Criticità 2016-2019	Criticità AEEGSI ex det. 3/2014/DSID	Indicatore di performance utilizzato	Formula [Unità di misura]
K1.1	K1	Imperfetta conoscenza delle caratteristiche e dello stato fisico degli asset delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	B4	km di rete rilevati	km

K3.1	K3	Assenza o inadeguatezza dei sistemi di misura e controllo delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione	F8	num impianti serviti	num
A1.4	A1	Mancata individuazione delle aree di salvaguardia e/o mancata attuazione dei provvedimenti di salvaguardia	A5	% aree salv. Individuate	aree salv. Individ 2019/ aree. Salv. Individ. 2015 (%)
A3.1	A3	Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità) nelle opere di presa	A4	% manufatti serviti	n. manufatti serviti 2015/n.manufatti serviti 2019
A4.3	A4	Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	A4	% fabbisogno soddisfatto	(%)
A7.1	A7	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di adduzione	A4	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo
A7.2	A7	Inadeguate condizioni fisiche delle opere civili degli impianti	A4	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo
A7.3	A7	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche	A4	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo
B1.1	B1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte delle reti di distribuzioni	B1	età media rete oggetto intervento	anni
B4.1	B4	Alto livello di perdite idriche lungo le reti di distribuzione	B1	età media rete oggetto intervento	anni
B6.3	B6	Pressioni eccessive	B4	indicatore S 10 (% acqua erogata sul totale immesso in rete)	%
B10.2	B10	Cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	F4	Età media dei contatori di utenza	anni
B11.1	B11	Altre criticità	B8	allacci eseguiti/allacci richiesti	%
C1.1	C1	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui	C2	% di A.E. non serviti da rete fognaria	AE tot-AE serviti fognatura
C2.1	C2	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie	C2	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo
C2.3	C2	Inadeguate condizioni fisiche delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	C2	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo
C2.8	C2	Elevate infiltrazioni di acque parassite	C2	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo
C2.9	C2	Alto tasso di rottura delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	C2	n. guasti/anno	num guasti in un anno

C3.1	C3	Alta frequenza di allagamenti (NB specificare le cause)	C4	N° EVENTI / ANNO	num allagamenti che si verificano in un anno
D1.1	D1	Assenza totale o parziale del servizio di depurazione	D1	% di A.E. trattati / A.E. TOTALI	% di A.E. trattati / A.E. TOTALI
D2.1	D2	Impianti progettati sulla base di norme non più vigenti (non ancora adeguati)	D2	età media impianti	anni
D2.3	D2	Inadeguatezza delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche (es. eccessivi tassi di rottura, insufficienti condizioni fisiche, elevata rumorosità, etc)	D2	età media impianti	anni
D2.4	D2	Estrema frammentazione del servizio di depurazione	D2	età media impianti	anni
D2.6	D2	Scarso controllo emissioni odorigene	D2	conformità	si/no
D2.8	D2	Trattamento fanghi incompleto	E2	tenore di secco dei Fanghi	%
D3.1	D3	Necessità di riduzione dello smaltimento in discarica	E2	tenore di secco dei Fanghi	%
D5.1	D5	Non totale copertura dei misuratori (dei parametri di quantità e di qualità)	F3	età media misuratori impianti	anni
G1.1	G1	Inadeguatezza del sistema di lettura e fatturazione (es. basso tasso di lettura dei misuratori di utenza, bassa affidabilità delle letture, scarsa frequenza di fatturazione, rettifiche elevate)	G5	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo
G2.1	G2	Inadeguatezza del servizio di assistenza all'utenza (es. call center, pronto intervento, sportelli e trattamento dei reclami)	G2	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo
G4.1	G4	Assenza del servizio di autolettura dei misuratori di utenza	G2	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo
M4.1	M4	Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di sollevamento in captazione e adduzione	E3	% di riduzione kWh/anno	(Kw consumati 2015-Kwconsumati 2019)/Kwconsumati 2015 (%)
M4.6	M4	Elevati consumi di energia elettrica in fognatura	E3	% di riduzione kWh/anno	(Kw consumati 2015-Kwconsumati 2019)/Kwconsumati 2015 (%)
M4.7	M4	Elevati consumi di energia elettrica negli impianti di depurazione	E3	% di riduzione kWh/anno	(Kw consumati 2015-Kwconsumati 2019)/Kwconsumati 2015 (%)

## Livelli di servizio

Per ciascuna criticità e ciascuna località in cui la medesima si manifesta, è riportato il livello di servizio, in altre parole il valore rilevato del corrispondente parametro di performance, che caratterizza l'erogazione del SII, con indicazione della fonte delle informazioni e della data dell'ultima rilevazione.



Le criticità individuate fanno riferimento alla vetustà delle reti e degli impianti esistenti, dove in assenza di dati dettagliati provenienti da ricognizione (ad. es. per le fognature) l'indicatore è il giudizio gestore/ATO, la verifica del valore di servizio rilevato in tal caso si esegue annualmente in funzione dell'aggiornamento del Pdl. Per quanto attiene gli indicatori sull'età media delle reti, in analogia a quanto sopra sulla base degli interventi eseguiti annualmente si stima l'età media globale dell'elemento infrastrutturale. Altri indicatori sono desunti dalle comunicazioni periodiche fatte all'EGATO e/o alla Regione per indicatori sullo stato del servizio (S10 , ricognizione agglomerati ecc.), nel caso S 10 è riferito alla media dei comuni sui quali si prevede di intervenire sulle reti di distribuzione idrica.

TABELLA C

Criticità AEEGSI ex determina 2/2016 /DSID	popolaz. Interessata alla criticità 16-19	rilevata / stimata	Incidenza su pop. Totale ATO (%)	Indicatore di performance utilizzato	Formula [Unità di misura]	Grado di attendibilità indicatore	Livello attuale al 31-12-2015	Livello obiettivo Pdl (2014-2017)
K1.1	63.090	rilevata	92,26%	km di rete rilevati	km	1	825	1000
K3.1	9.993	rilevata	14,63%	num impianti serviti	num	1	26	30
A1.4	63.090	rilevata	92,35%	% aree salv. Individuate	aree salv. Individ 2019/ aree. Salv. Individ. 2015 (%)	3	sufficiente	buono
A3.1	63.090	stimata	92,35%	% manufatti serviti	n. manufatti serviti 2015/n.manufatti serviti 2019	1	60%	97%
A4.3	569	stimata	0,83%	% fabbisogno soddisfatto	(%)	3	85%	100%
A7.1	48.935	stimata	71,63%	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo	3	insufficiente	buono
A7.2	63.090	rilevata	92,35%	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo	3	insufficiente	sufficiente
A7.3	63.090	rilevata	92,35%	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo	3	sufficiente	buono
B1.1	63.090	rilevata	92,35%	età media rete oggetto intervento	anni	3	35	34
B4.1	1.630	rilevata	2,39%	età media rete oggetto intervento	anni	3	35	34
B6.3	14.297	rilevata	20,93%	indicatore S 10 (% acqua erogata sul totale immesso in rete)	%	3	62,3	65
B10.2	63.090	rilevata	92,35%	Età media dei contatori di utenza	anni	3	24	23
B11.1	500	stimata	0,73%	allacci eseguiti/allacci richiesti	%	3	93	96
C1.1	1.550	stimata	2,27%	% di A.E. non serviti da rete fognaria	AE tot-AE serviti fognatura	3	2,30%	2,25%
C2.1	63.090	rilevata	92,35%	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo	3	insufficiente	sufficiente

C2.3	63.090	rilevata	92,35%	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo	3	insufficiente	sufficiente
C2.8	3.395	rilevata	4,97%	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo	3	insufficiente	sufficiente
C2.9	9.415	rilevata	13,78%	n. guasti/anno	num guasti in un anno	3	insufficiente	sufficiente
C3.1	1.480	stimata	2,17%	N° EVENTI / ANNO	num allagamenti che si verificano in un anno	3	12	8
D1.1	14.424	stimata	21,11%	% di A.E. trattati / A.E. TOTALI	% di A.E. trattati / A.E. TOTALI	3	92,70 %	97,70 %
D2.1	26.151	rilevata	38,28%	età media impianti	anni	3	37	34
D2.3	63.032	rilevata	92,27%	età media impianti	anni	3	37	34
D2.4	420	rilevata	0,61%	età media impianti	anni	3	37	34
D2.6	15.929	rilevata	23,32%	conformità	si/no	1	no	si
D2.8	13.954	rilevata	20,43%	tenore di secco dei Fanghi	%	1	15	70
D3.1	13.954	rilevata	20,43%	tenore di secco dei Fanghi	%	1	15	70
D5.1	17.776	stimata	26,02%	età media misuratori impianti	anni	3	20	-
G1.1	63.090	rilevata	92,35%	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo	3	buono	buono
G2.1	63.090	rilevata	92,35%	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo	3		
G4.1	63.090	rilevata	92,35%	giudizio gestore/ATO	insufficiente-sufficiente-buono-ottimo	3		
M4.1	11.070	rilevata	16,20%	% di riduzione kWh/anno	(Kw consumati 2015-2019)/Kwconsumati 2015 (%)		0	10
M4.6	5.000	rilevata	7,32%	% di riduzione kWh/anno	(Kw consumati 2015-2019)/Kwconsumati 2015 (%)	1	0	10
M4.7	17.424	rilevata	25,51%	% di riduzione kWh/anno	(Kw consumati 2015-2019)/Kwconsumati 2015 (%)	1	0	10

## Livelli di servizio Obiettivo – Obiettivi specifici

Per ciascuna criticità o area di criticità, si illustrano i livelli di servizio obiettivo (obiettivi specifici) da raggiungere attraverso l'attuazione del programma degli interventi. Per quanto attiene alla "qualità del servizio", i livelli obiettivo sono individuati dalla "Carta dei servizi" adottata dai gestori del SII operanti nel territorio, nelle more della definizione della regolazione di tale disciplina da parte dell'Autorità.

Nella cat. G.1.1 "Criticità servizi all'utenza" è stato trasposto l'intervento riguardante la sostituzione e l'implementazione dell'attuale SW di Billing e CRM, prima inserito nella cat. G5 mentre gli interventi di completamento del SIT aziendale (relativamente alle reti idriche con relativa mappatura sul campo e la distrettualizzazione delle reti nei comuni alimentati da impianti di sollevamento) prima ricompreso nella cat. B4 e l'intervento di mappatura ed aggiornamento del SIT aziendale relativamente alle reti fognarie prima inserito nella cat. C5, sono stati inclusi nella specifica categoria K.1.1.

Gli interventi miglioreranno sia i tempi di lavorazione/ intervento smobilitando risorse umane e migliorando di conseguenza i servizi resi all'utenza; le sostituzioni ed estensioni delle reti di acquedotto e fognatura, ancorché consistenti non sono tali da ridurre in modo sensibile entro la fine dell'affidamento l'età media delle stesse.

TABELLA D

Sotto-area 2016-2019 ex determina 2/2016/DSID	Criticità AEEGSI ex determina 2/2016/DSID	popolazione Interessata criticità	valori obiettivo						
			Pdl 2014-2017		Pdl 2016-2019				post 2019
			2016	2017	2016	2017	2018	2019	
K1.1	K1	63.032						1000	-
K3.1	K3	9.993		26				30	45
A1.4	A1	63.032		sufficiente				buono	buono
A3.1	A3	63.032		87%				95%	97
A4.3	A4	969		85%				100%	100%
A7.1	A7	48.935		sufficiente				sufficiente	buono
A7.2	A7	63.032		sufficiente				buono	buono
A7.3	A7	63.032		sufficiente				buono	buono
B1.1	B1	2.700		35				34	45
B4.1	B4	1.550		35				34	45

B6.3	B6	14.297		37,7				34	45
B10.2	B10	63.032		25				23	10
B11	B11.1	5.000		93%				93%	96%
C1.1	C1	1.555		2,25				2,00	1,5
C2.1	C2	138.612		insufficiente				sufficiente	buono
C2.3	C2	138.612		insufficiente				sufficiente	buono
C2.8	C3	3.395		insufficiente				sufficiente	buono
C2.9	C2	9.415		insufficiente				sufficiente	buono
C3.1	C3	1.480		12				8	4
D1.1	D1	12.424		92,7				97,70	98,5
D2.1	D2	26.151		36				34	43
D2.3	D2	63.032		36				34	43
D2.4	D2	420		36				34	43
D2.6	D2	15.929		36				34	43
D2.8	D2	13.954		70				70	80
D3.1	D3	13.954		70				70	80
D5.1	D5	17.776						200%	10

G1.1	G1	63.032		buono				buono	ottimo
G2.1	G2	63.032						buono	buono
G4.1	G4	63.032						buono	ottimo
M4.1	M4	11.070		10				15	
M4.6	M4	5.000		10				10	
M4.7	M4	17.424		10				15	

## CAPITOLO 4 – Analisi delle opzioni progettuali e strategie di intervento

Per ciascuna criticità o area di criticità, si confermano le strategie d'intervento individuate nella programmazione 2014-2017, restando invariate le criticità del sistema per quali con gli interventi effettuati nel biennio 2014-2015, si sono affrontate solo le situazioni più urgenti o contingenti con le attività programmatiche proprie dei comuni. Per gli interventi sulle reti o sugli impianti vetusti si confermano le previsioni relative alla sostituzione degli elementi infrastrutturali obsoleti o malfunzionanti o in alternativa manutenzione straordinaria sugli impianti e delle reti di distribuzione esistenti. Per risolvere problematiche specifiche in qualche caso si prevede la Riabilitazione e/o sostituzione elementi infrastrutturali obsoleti o malfunzionanti e/o l'Installazione strumentazione di monitoraggio e telecontrollo, distrettualizzazione, controllo delle pressioni. Relativamente a tali interventi, si confermano nell'attuale programmazione gli interventi mirati ad incrementare la conoscenza delle reti gestite (mappatura reti idriche e fognanti) nonché gli interventi di distrettualizzazione a partire dai comuni con maggior costo di produzione della risorsa idrica (elevati costi di sollevamento o acquisto dell'acqua), l'attuazione di tali interventi smobiliterà risorse che permetteranno l'incremento degli investimenti..

Per quanto attiene gli impianti di depurazione soggetti a potenziali procedure di infrazione comunitaria, si confermano tutti gli interventi già programmati, anche quelli che non hanno trovato copertura con le risorse regionali afferenti in finanziamenti FSC-FAS. La Regione Abruzzo, ha sbloccato le risorse nell'aprile 2015, pertanto sono state redatte le progettazioni, esperite le procedure d'appalto e, per la maggior parte dei casi, avviati i lavori. Con il programma di finanziamenti PAR-FAS, si prevede l'adeguamento e potenziamento degli impianti di depurazione esistenti l'ottimizzazione dei collettamenti collettamento ad impianti esistenti, nonché la sostituzione dell'impiantistica obsoleta o malfunzionante.

Tra gli interventi finanziati con il PAR-FAS rientra anche l'acquisto degli strumenti di misura da installare presso le fonti di approvvigionamento, ed alcuni impianti di adduzione e depurazione.

Volge a risoluzione anche la problematica che ha interessato l'intervento destinato alla messa in sicurezza depurativa dell'area Parco Nazionale Abruzzo Lazio Molise, (Pescasseroli – Opi) per il quale sono arrivate a conclusione le procedure autorizzative (dopo il contenzioso amministrativo in fase di gara) e si prevede l'avvio dei lavori nel mese di settembre 2015.

Nella programmazione sono stati inseriti gli interventi volti all'adeguamento della linea fanghi degli impianti di depurazione di Corfinio e Roccaraso, che per la loro potenzialità necessitano del trattamento dell'aria esausta proveniente dalla linea fanghi. Per il depuratore di Corfinio, si è inserito in programmazione



l'adeguamento della linea fanghi con la realizzazione di una vasca di digestione aerobica del fango, che permetterà anche un riduzione del 10% c.a. della quantità di fango destinato allo smaltimento. L'intervento "Adeguamento alle prescrizioni del piano di tutela delle acque depuratori Delibera CUS n. 7/2013 - aggiornamento" ricomprende una serie attività da realizzarsi sugli impianti gestiti al fine di renderli conformi alle previsioni del PTA Regionale e migliorare la qualità delle acque restituite all'ambiente.

Si conferma l'intenzione di realizzare un sistema di essiccamento solare dei fanghi presso l'impianto di depurazione di Corfinio, intervento in un primo momento finanziato dalla Regione Abruzzo con risorse FAS specificatamente dedicate alla Valle Peligna, poi revocato in attesa di riprogrammazione.

Relativamente al contenimento dei costi energetici si confermano le previsioni di adeguamento degli impianti di sollevamento (acquedotto e fognatura) e trattamento delle acque luride (depurazione).

L'intervento volto a migliorare la conoscenza dei volumi prelevati ai fini di un migliore attendibilità del bilancio idrico, con l'installazione di nuovi misuratori sulle fonti di approvvigionamento è in corso e si prevede l'installazione dei nuovi misuratori di portata sugli impianti entro l'anno.

Parimenti al fine di migliorare le letture dei misuratori di utenza e renderle conformi alle norme e indirizzi vigenti ed al fine di ridurre sia i tempi che la qualità della lettura nonché agevolare l'utente nelle operazioni di controllo/autolettura, si prevede la sostituzione contatori di utenza vetusti e/o non funzionanti.

## **CAPITOLO 5 - Cronoprogramma degli interventi**

Si rappresenta in forma tabellare il cronoprogramma degli interventi associato alla strategia d'intervento prescelta, almeno per il periodo 2016-2019, con precisa individuazione delle criticità cui gli interventi si riferiscono, delle opere da realizzare, degli output prodotti, del grado di raggiungimento atteso dei livelli di servizio obiettivo e delle località interessate da ciascuna opera, suddividendo fra gli interventi il cui iter autorizzativo al 31/12/2013 risulta perfezionato e quelli che risultano ancora in valutazione.

Gli interventi inerenti l'adeguamento di alcuni impianti di depurazione (criticità D1), finanziati con fondi FAS dalla Regione Abruzzo, sono stati previsti nel quadriennio 2014-2017 in linea con le scadenze previste.

Sono stati inseriti rispetto alla precedente programmaione

### **Criteri adottati per la quantificazione delle previsioni di spesa**

Relativamente alla quantificazione dei costi dei singoli interventi si è fatto riferimento a costi parametrici sulla base dei quali si è operata l'ultima revisione del Pdl. A seguito della rimodulazione del Piano Economico Finanziario ai sensi della Deliberazione AEEG 73/2013/R/idr, che ha contemplato una riduzione degli importi, si è provveduto ad adeguare le voci dei singoli interventi. Nella presente revisione resta invariato il saldo relativo agli investimenti fino a fine affidamento.

Alcuni interventi sono stati quantificati sulla base di specifici computi metrici estimativi sulla base del prezzario regionale vigente al momento della stima. Per le manutenzioni straordinarie la spesa è stata quantificata sulla base della spesa media annua degli anni precedenti.

### **Criteri per l'individuazione degli interventi di priorità massima**

Gli obiettivi nel breve periodo individuati sono quelli di salvaguardare l'ambiente e di conseguenza evitare possibili procedure di infrazione comunitaria in materia di acque reflue, riportare all'efficienza gli impianti di depurazione minori non ricompresi negli interventi PAR-FAS, sostituendo le apparecchiature obsolete, adeguando le parti non conformi alle norme vigenti (impianti, ecc.), monitorare con la giusta accuratezza i volumi prelevati dall'ambiente e immessi in rete, ridurre le perdite in rete attuando la distrettualizzazione a partire dai comuni ove il costo di produzione dell'acqua è maggiore. Ridurre i consumi energetici agendo sia sugli impianti che sulle reti di distribuzione. I criteri ovviamente tengono conto anche degli interventi programmati ed in corso di attuazione, quali la Sistemazione e messa a norma delle aree di salvaguardia delle captazioni di acqua sotterranea e delle derivazioni di acqua superficiale (art. 94 del d. lgs n. 152/06),

ed altri interventi sulle reti idriche e fognarie per le quali sono state già rilevate problematiche e/o per le quali i comuni hanno già in corso interventi. Inoltre tra gli obiettivi prioritari c'è la riduzione dei costi di smaltimento fanghi per i quali è stato previsto uno specifico intervento "PAR FASI .2.4.A. - Valle Peligna - Realizzazione di un impianto di essiccamento solare dei fanghi da depurazione presso il depuratore di Corfinio" tale intervento prima finanziato dalla regione su una specifica misura FAS dedicata al territorio di appartenenza del Gestore, è stato definanziato per una diversa allocazione delle risorse nella programmazione regionale, resta comunque uno degli interventi importanti per l'azienda. Vista l'elevata età media del parco contatori è in programma la sostituzione dei misuratori di utenza obsoleti a partire da quelli a lettura indiretta, adottando, ove possibile sistemi di telelettura.

TABELLA F

								investimento pianificato 2016-2019									
id intervento	Titolo Intervento pianificato	presente nel Pdl 14-17	Sotto-area 2016-2019 ex determina 2/2016/DS ID	località interessata	iter autorizz. Concluso	Stadio di progettazione/esecuzione	entrata in esercizio prevista	2016		2017		2018		2019		totale 2016-2019	
								finanziato da tariffa	finanz. pubblico	finanziato da tariffa	finanz. pubblico	finanziato da tariffa	finanz. pubblico	finanziato da tariffa	finanz. pubblico	finanziato da tariffa	finanz. pubblico
1	Adeguamento e implementazione archivio mappatura reti e recupero perdite idriche	Sì	K1.1	Campo di Giove - Cansano - Castel di Ieri Castel di Sangro Castelvechio S. - Cocullo - Gagliano A. - Goriano S. - Molina A. - Pescasseroli - Pescostanzo-Pettorano S.G. - Rivisondoli - Roccaraso - Secinaro	N.A.	Scheda progetto	2019	50000		€ 50.000		€ 50.000	€ 0	€ 50.000	€ 0	€ 200.000	€ 0
2	Implementazione del sistema di telecontrollo aziendale	Sì	K3.1	Pescocostanzo - Rivisondoli - Roccaraso - Castel di Sangro	N.A.	Scheda progetto	2019	10000		€ 10.000		€ 10.000		€ 10.000	€ 80.000	€ 40.000	€ 80.000
3	Sistemazione e messa a norma delle aree di salvaguardia delle captazioni di acqua sotterranea e delle derivazioni di acqua superficiale -art. 94 del d. lgs n. 152/06	Sì	A1.4	intero territorio gestito	SI	Lavori in corso	2017			€ 40.000			€ 0	€ 0	€ 0	€ 40.000	€ 0
4	fornitura ed installazione di strumenti di misura comando e controllo presso le opere di presa intero territorio ATO	Sì	A3.1	intero territorio gestito		Lavori in corso	2017	58131,3	€ 523.182							€ 58.131	€ 523.182

5	Ampliamento e capacità di compenso e realizzazione nuovi serbatoi	Sì	A4.3	Pettorano sul Gizio fraz Vallelarga - Sulmona fraz. Panetto	N.A.	Progetto preliminare	2019	0		€ 0	€ 0		€ 190.000			€ 0	€ 190.000
6	Lavori di completamento e potenziamento acquedotto Ferriera diramazione per Goriano	Sì	A4.3	Goriano Sicoli	N.A.	Progetto preliminare	2020						€ 185.000			€ 0	€ 185.000
7	Lavori di manutenzione straordinaria Acquedotto Gizio	Sì	A7.1	Pettorano sul Gizio - Sulmona - Pratola P. - Roccasale - Raiano - Corfinio - Vittorito	N.A.	Progetto preliminare	2019	20000		€ 30.000		€ 50.000		€ 50.000		€ 150.000	€ 0
8	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotto Fonte Surriente	Sì	A7.1	Castel di Sangro - Roccaraso - Rivisondoli - Pescocostanzo	N.A.	Progetto preliminare	2019	60000			€ 170.000	€ 50.000		€ 50.000		€ 160.000	€ 170.000
9	Lavori di manutenzione straordinaria presso i serbatoi per rifacimento copertura e recinzione, acquedotti vari intero territorio.	Sì	A7.2	intero territorio gestito	N.A.	Scheda progetto	2019	20000		€ 30.000	€ 65.000	€ 50.000		€ 100.000		€ 200.000	€ 65.000
10	Lavori per manutenzione straordinaria non programmabile - riparazione e sostituzioni apparecchiature elettromeccaniche impianti a servizio degli acquedotti vari, sostituzione di tratti di reti di adduzione	Sì	A7.3	intero territorio gestito	N.A.	Scheda progetto	2019	50000		€ 50.000		€ 60.500		€ 60.500		€ 221.000	€ 0
11	Rinnovamento di alcuni tratti di rete idrica nei Comuni di Sulmona	Sì	B1.1	Sulmona	N.A.	Scheda progetto	2020	50000		€ 50.000		€ 75.000		€ 75.000		€ 250.000	€ 0
12	Rinnovamento rete idrica centro storico e frazioni Comune di Prezza	Sì	B1.1	Prezza	N.A.	Scheda progetto	2020					€ 50.000				€ 50.000	€ 0
13	Rinnovo rete idrica centro abitato di Introdacqua	Sì	B1.1	Introdacqua	N.A.	Scheda progetto	2020					€ 50.000		€ 50.000		€ 100.000	€ 0

14	Lavori per manutenzione straordinaria non programmabile ( riparazione e sostituzioni apparecchiature idrauliche, sostituzione di tratti di rete idriche di distribuzione, ecc. )	Sì	B1.1	intero territorio gestito	N.A.	Scheda progetto	2020	50000		€ 50.000		€ 100.000		€ 10.000		€ 210.000	€ 0
15	Rinnovamento di alcuni tratti di rete idrica nei Comuni di Pratola Peligna	Sì	B4.1	Pratola Peligna	N.A.	Scheda progetto	2020	40000		€ 40.000		€ 60.000		€ 60.000		€ 200.000	€ 0
16	Rinnovo rete idrica comune di Raiano	Sì	B4.1	Raiano	N.A.	Scheda progetto	2020			€ 25.000		€ 25.000		€ 50.000		€ 100.000	€ 0
17	Rinnovo rete idrica centro storico nel Comune di Rivisondoli	Sì	B4.1	Rivisondoli	N.A.	Scheda progetto	2020					€ 50.000		€ 100.000		€ 150.000	€ 0
18	Rinnovamento della rete idrica e relativi allacci di utenza in Via Centrale Elettrica e realizzazione rete di distribuzione zona le Prata nel Comune di Scanno	Sì	B4.1	Scanno	N.A.	Scheda progetto	2018					€ 40.000				€ 40.000	€ 0
19	Rinnovo rete idrica centro storico nel Comune di Roccacasale	Sì	B4.1	Roccacasale	N.A.	Scheda progetto	2018					€ 40.000				€ 40.000	€ 0
20	Rinnovo rete idrica centro storico nel Comune di Vittorito	Sì	B4.1	Vittorito	N.A.	Scheda progetto	2020							€ 40.000		€ 40.000	€ 0
21	Distrettualizzazione reti di distribuzione idrica e controllo permanente delle perdite e delle pressioni sulle reti Idriche.	Sì	B6.3	Roccaraso-Rivisondoli-Pescocostanzo-Castel di Sangro - Castelvechio Subequo-Goriano Sicoli-Secinaro	N.A.	Scheda progetto	2020	50000		€ 50.000		€ 300.000		€ 100.000		€ 200.000	€ 300.000
22	Sostituzione misuratori presso le utenze	Sì	B10.2	intero territorio gestito	n.a.	Scheda progetto	2019	50000		€ 50.000		€ 50.000		€ 50.000		€ 200.000	
23	Realizzazione nuovi allacciamenti idrici	Sì	B11	intero territorio gestito	SI	Lavori in corso	2019		€ 125.000		€ 125.000		€ 125.000		€ 125.000	€ 0	€ 500.000
24	Realizzazione di un tratto di collettore fognario acque nere in Via Ancinale e Via Pola nel Comune di Sulmona.	Sì	C1.1	Sulmona	SI	Progetto esecutivo	2017		€ 176.326							€ 0	€ 176.326



25	Estendimento e rinnovamento di tratti della rete fognaria in Via Prezza e via Bugnara nella frazione di Campo di Fano e rinnovamento tratti fognari capoluogo.	Sì	C1.1	Prezza	SI	Progetto preliminare	2020				€ 40.000					€ 40.000	€ 0
26	Completamento Ottimizzazione tratti rete fognaria via S. Maria in campo, Via Troiano, Via Canale e altre nel Comune di Cocullo	Sì	C1.1	Cocullo	NO	Progetto esecutivo	2017	40000								€ 40.000	€ 0
27	Estensione rete fognante case sparse e zona Bosco di S Antonio nel Comune di Pescocostanzo	Sì	C1.1	Pescocostanzo	N.A.	Scheda progetto	2019	20000		€ 330.000		€ 300.000				€ 650.000	€ 0
28	Estensione rete fognante in zona S Maria Frascati nel comune di Introdacqua	Sì	C1.1	Introdacqua	N.A.	Studio di fattibilità	2017	130000								€ 130.000	€ 0
29	Realizzazione di un tratto di rete fognaria a servizio della zona compresa fra la strada statale n. 17 e la ferrovia Sulmona - Carpinone- Comune di Castel di Sangro (AQ)".	Sì	C1.1	Castel di Sangro	SI	Progetto esecutivo	2016		€ 265.000							€ 0	€ 265.000
30	Realizzazione di un tratto di fognatura zona ospedale Comune di Castel di Sangro.	Sì	C1.1	castel di Sangro	si	progetto definitivo	2015	53041									€ 0
31	Lavori per manutenzione straordinaria non programmabile (sostituzione di tratti di fognatura,ecc.)	Sì	C2.1	intero territorio gestito	N.A.	Scheda progetto	2020	100000		€ 50.000		€ 30.000		€ 20.000		€ 200.000	€ 0
32	Rinnovamento della rete fognaria nel Comune di Pratola Peligna - via Tagliamento, via Montegrappa, Vico Orsa ed altre.	Sì	C2.1	Pratola Peligna	N.A.	Studio di fattibilità	2019	150000		€ 50.000		€ 50.000		€ 50.000		€ 300.000	€ 0

33	Ottimizzazione sistema fognario a servizio di Via Gransasso, via Fiume, Via Stazione Centrale, Via Gorizia, Trento, ed altre nel Comune di Sulmona	Sì	C2.1	Sulmona	N.A.	Scheda progetto	2019	75000		€ 75.000		€ 80.000		€ 100.000		€ 330.000	€ 0
34	Rinnovamento della rete fognaria in Via Dante Alighieri, Via Abrami ed altre nel Comune di Scanno	Sì	C2.1	Scanno	N.A.	Scheda progetto	2020					€ 50.000		€ 30.000		€ 80.000	€ 0
35	Rinnovamento della rete fognaria di parte del centro storico nel comune di Roccacasale	Sì	C2.1	Roccacasale	N.A.	Scheda progetto	2018					€ 50.000		€ 0		€ 50.000	€ 0
36	Ottimizzazione sistema fognario nel Comune di Cansano (AQ)	Sì	C2.1	Cansano	N.A.	Scheda progetto	2019					€ 50.000		€ 50.000		€ 100.000	€ 0
37	Ottimizzazione rete fognaria nel comune di Secinaro.	Sì	C2.1	Secinaro	N.A.	Scheda progetto	2019					€ 50.000		€ 100.000		€ 150.000	€ 0
38	Ottimizzazione collettori fognari capoluogo e Case sparse Pettorano sul Gizio (zona Ponte d'Arce - via Albanese)	Sì	C2.1	Pettorano sul Gizio	NO	Progetto esecutivo	2017	10000	€ 120.000							€ 10.000	€ 120.000
39	Interventi di manutenzione straordinaria sui collettori fognari gestiti non programmabili (riparazione e sostituzioni apparecchiature elettromeccaniche impianti vari)	Sì	C2.3	intero territorio gestito	N.A.	Scheda progetto	2020	20000		€ 30.000		€ 50.000		€ 50.000		€ 150.000	€ 0
40	Ottimizzazione collettamento fognario nell'area circumlacuale del lago di Scanno eliminazione delle infiltrazioni di acque di falda del lago Pio nel collettore di adduzione all'impianto di depurazione	Sì	C2.8	Scanno - Villalago	N.A.	Scheda progetto	2020					€ 100.000		€ 100.000		€ 200.000	€ 0

41	Eliminazione infiltrazioni acque parassite nella rete fognante comune di Raiano	Sì	C2.8	Raiano	N.A.	Scheda progetto	2020			€ 220.000						€ 220.000	€ 0
42	Ottimizzazione e mitigazione rischi ambientali sistema di collettamento consortile . impianto di sollevamento fognario denominato "S3"-Roccacasale	Sì	C2.9	Pratola P - Roccacasale-Prezza	N.A.	Studio di fattibilità	2018					€ 220.000				€ 220.000	€ 0
43	Lavori sul sistema fognario di Via Del Cavallaro ,Via S.Polo nel Comune di Sulmona	Sì	C3.1	Sulmona	SI	Lavori aggiudicati	2016		€ 100.000							€ 0	€ 100.000
44	Rifacimento rete fognaria Via Carso, Via Aia Grande, Via Grappa, Via Piave e altre	Sì	C3.1	corfinio	SI	Lavori in corso	2015										€ 0
45	Interventi per superamento procedure d'infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue urbane agglomerato IT13066098A01 Sulmona. Potenziamento impianto di depurazione località Bagnaturo.	Sì	D1.1	Sulmona - Pratola Peligna	SI	Lavori aggiudicati	2017			€ 124.272	€ 966.130					€ 124.272	€ 966.130
46	Interventi per superamento procedure d'infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue urbane- Agglomerato IT13066015A01 CAMPO DI GIOVE. Potenziamento impianto di Depurazione	Sì	D1.1	Campo di Giove	SI	Lavori aggiudicati	2017			€ 122.664	€ 951.656					€ 122.664	€ 951.656
47	Interventi per superamento procedure d'infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue urbane- Agglomerato IT13066018A10 Cansano. Potenziamento impianto di depurazione.	Sì	D1.1	Cansano	SI	Lavori in corso	2016	€ 19.900,00	€ 179.100							€ 19.900	€ 179.100

48	Interventi per superamento procedure d'infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue urbane- Agglomerato IT13066028A01 CASTEL DI SANGRO. Potenziamento impianto di Depurazione	Sì	D1.1	Castel di Sangro	SI	Lavori in corso	2017			€ 93.994	€ 693.632					€ 93.994	€ 693.632
49	Interventi per superamento procedure d'infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue urbane - Agglomerato IT13066070A01 Pescocostanzo. Potenziamento impianto di depurazione	Sì	D1.1	Pescocostanzo	SI	Lavori aggiudicati	2017			€ 151.698	€ 1.212.966					€ 151.698	€ 1.212.966
50	APQ 3-87- Disinquinamento lago di Barrea sistema depurativo a servizio dei comuni di Pescasseroli e Opi - I° stralcio funzionale. Realizzazione depuratore Pescasseroli.	Sì	D1.1	Pescasseroli	SI	Lavori in corso	2017			€ 1.200.000	€ 2.950.000					€ 1.200.000	€ 2.950.000
51	Interventi per superamento procedure d'infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue urbane. agglomerato IT13066071A11 Pettorano sul Gizio . Potenziamento impianto di depurazione Vallelarga.	Sì	D1.1	Pettorano sul Gizio	NO	Lavori in corso	2017		€ 76.000							€ 0	€ 76.000
52	Adeguamento alle prescrizioni del piano di tutela delle acque depuratori Delibera CUS n. 7/2013 - Aggiornamento	Sì	D2.1	Pettorano sul Gizio - Corfinio - Pratola P - Raiano-Vittorito- Prezza- Roccacasale- Castelvechio S.- Goriano Sicoli- Molina A.- Gagliano A.-	N.A.	Scheda progetto	2017	€ 80.000,00		€ 50.000		€ 500.000		€ 450.000		€ 1.080.000	€ 0

				Scanno- Villalago- Cocullo- Bugnara- Sulmona (ponte la torre-case Iommi)- Roccaraso- Rivisondoli- Ateleta-													
53	Interventi di manutenzione straordinaria non programmabili sui depuratori gestiti (riparazione e sostituzioni apparecchiature elettromeccaniche impianti vari)	Sì	D2.3	intero territorio gestito	N.A.	Scheda progetto	2020			€ 50.000		€ 50.000		€ 50.000		€ 150.000	€ 0
54	Completamento dell'intervento del sistema depurativo a servizio dei comuni di Opi e Pescasseroli recapitanti nell'area sensibile del lago di Barrea	Sì	D2.4	Opi	NO	Lavori aggiudic ati	2017				€ 2.600.0 00	€ 0				€ 0	€ 2.600.000
55	Adeguamento emissioni in atmosfera linea fanghi impianto di depurazione di Corfinio	Sì	D2.6	Corfinio	N.A.	Scheda progetto	2019					€ 60.000				€ 60.000	€ 0
56	Adeguamento emissioni in atmosfera linea fanghi impianto di depurazione di Roccaraso	Sì	D2.6	Roccaraso	N.A.	Scheda progetto	2019						€ 50.000			€ 50.000	€ 0
57	Realizzazione vasca stabilizzazione fanghi impianto di depurazione di Corfinio	Sì	D2.8	Corfinio	N.A.	Scheda progetto	2019					€ 200.000				€ 200.000	€ 0
58	Realizzazione serra solare per essiccamento fanghi impianto di depurazione di Corfinio	Sì	D3.1	Corfinio	N.A.	Progetto prelimin are	2020							€ 880.000		€ 880.000	€ 0
59	Sostituzione strumentazione di misura depuratori di Scanno- Roccaraso-Corfinio	Sì	D5.1	Scanno- Roccaraso- Corfinio	N.A.	Lavori in corso	2016	2000	€ 20.000	€ 10.000		€ 20.000		€ 20.000		€ 52.000	€ 20.000

60	Implementazione sistema di lettura misuratori di utenza	Sì	G1.1	intero territorio gestito	N.A.	Scheda progetto	2017	60000		€ 40.000		€ 50.000		€ 60.000		€ 210.000	€ 0
61	Implementazione HD e SW servizio di assistenza utenza	No	G2.1	intero territorio gestito	N.A.	Scheda progetto	2018	20000		€ 30.000		€ 30.000		€ 50.000		€ 130.000	€ 0
62	Implementazione HD e SW servizio di autolettura	No	G4.1	intero territorio gestito	N.A.	Scheda progetto	2016	10000		€ 10.000		€ 10.000		€ 10.000		€ 40.000	€ 0
63	Rifacimento q.e. e ottimizzazione impianti elettrici a servizio dei gruppi di pompaggio per il contenimento dei consumi energetici negli acquedotti gestiti	Sì	M4.1	Campo di Giove - Pescocostanzo - Castel di Sangro - Roccaraso	N.A.	Progetto preliminare	2019								€ 1.200.000	€ 0	€ 1.200.000
64	Rifacimento q.e. e ottimizzazione impianti elettrici a servizio dei gruppi di sollevamento fognario per il contenimento dei consumi energetici	No	M4.6	Castel di Sangro - Pettorano sul Gizio - Prezza - Raiano - Vittorito	N.A.	Scheda progetto	2020	10000				€ 100.000		€ 100.000		€ 210.000	€ 0
65	Rifacimento q.e. e ottimizzazione impianti elettrici a servizio degli impianti di depurazione gestiti per il contenimento dei consumi energetici	No	M4.7	Scanno - Roccaraso - Corfinio	N.A.	Scheda progetto	2020			€ 30.000		€ 200.000		€ 170.000		€ 400.000	€ 0



# Nuovi Investimenti 2016- fine affidamento

Codice	Categoria di cespiti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
1	Terreni												
2	Fabbricati non industriali												
3	Fabbricati industriali												
4	Costruzioni leggere												
5	Condutture e opere idrauliche fisse e allacci	1.584.367	3.815.000	1.875.000	1.060.000	4.128.500	5.544.250	3.009.500	2.187.500	1.776.500	1.752.000	1.402.500	1.450.000
6	Serbatoi	20.000	95.000	240.000	100.000	413.000	243.000	593.000	243.000	413.000	593.000	763.000	643.000
7	Impianti di trattamento	355.000	8.567.011	810.000	1.430.000	457.500	270.000	0	0		0		0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	80.000	110.000	410.500	1.580.500	630.500	470.500	310.500	310.500	310.500	310.500	310.500	310.500
9	Gruppi di misura meccanici	50.000	50.000	50.000	50.000	45.750	45.750	45.750	45.750	45.750	45.750	45.750	45.750
10	Gruppi di misura elettronici	603.313	10.000	20.000	20.000	20.000	20.000		20.000		20.000	0	0
11	Altri impianti	0	40.000			150.000	0		0		0	0	0
12	Laboratori					0	0	0	0	0	0	0	0
13	Telecontrollo	60.000	160.000	200.000	200.000	86.000	86.000	86.000	10.000	10.000	10.000	12.211	0
14	Autoveicoli	80.000	60.000	60.000	60.000	30.000	30.000	30.000	30.000		30.000	30.000	
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	90.000	80.000	90.000	120.000	50.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	20.000	
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	50.000	50.000	50.000	50.000	0							
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.												
	<b>totale</b>	<b>2.972.680</b>	<b>13.037.011</b>	<b>3.805.500</b>	<b>4.670.500</b>	<b>6.011.250</b>	<b>6.729.500</b>	<b>4.094.750</b>	<b>2.866.750</b>	<b>2.575.750</b>	<b>2.781.250</b>	<b>2.583.961</b>	<b>2.449.250</b>
					<b>24.485.692</b>								<b>54.578.153</b>

## Contributi 2016 - fine affidamento

Codice	Categoria di cespiti	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
1	Terreni												
2	Fabbricati non industriali												
3	Fabbricati industriali												
4	Costruzioni leggere												
5	Condutture e opere idrauliche fisse e allacci	786.326	2.895.000	310.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000	125.000
6	Serbatoi	0	65.000	190.000	0								
7	Impianti di trattamento	255.100	6.774.384	0	0								
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	0	0	0	1.200.000								
9	Gruppi di misura meccanici		0										
10	Gruppi di misura elettronici	543.182		0									
11	Altri impianti	0											
12	Laboratori												
13	Telecontrollo	0	0	300.000	80.000								
14	Autoveicoli												
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione		0	0	0								
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali		0	0	0								
17	Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.												
	<b>totale</b>	<b>1.584.608</b>	<b>9.734.384</b>	<b>800.000</b>	<b>1.405.000</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>	<b>125.000</b>

## CAPITOLO 6 – Analisi degli scostamenti rispetto ad Pdi 2014-2017

### 6.1 - Scostamenti tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2014 e 2015

Si fa rilevare lo scostamento tra la somma degli investimenti programmati nel biennio 2014 – 2015 che ammonta ad € 7.707.953 (di cui € 1.352.862 di contributi pubblici) e gli investimenti effettivamente realizzati per € 1.358.233,18 di cui interventi previsti nel Pdi **€ 977.002,98** di cui € 733.688,05 con fondi di bilancio provenienti dalla tariffa ed € 243.314,93 provenienti da finanziamento (contributi per allaccio nuove utenze idriche, riportati in bilancio tra i ricavi, valore della produzione), oltre ad **€ 381.230,20** per altre immobilizzazioni, per complessivi **€ 1.358.233,18**.

La strategia aziendale, nel biennio 2014-2015, in linea con le annualità precedenti, è stata quella di risanare il debito pregresso e mantenere la gestione caratteristica, infatti gli utili conseguiti in questi due esercizi hanno permesso di ripianare totalmente la perdita di esercizio dell'anno 2011.

Il bilancio consuntivo 2015, riporta dei debiti ammontanti ad € 14.225.000 a fronte di crediti pari a circa € 9.002.000 (vedi pag. 12 della relazione dell'Amministratore Unico allegato al consuntivo 2015) che genera squilibri nei flussi finanziari dando origine a carenze di liquidità. Tale situazione è ben evidenziata dall'indice di solvibilità inferiore a 1 che limita la capacità di investimento. Preme sottolineare che tra i debiti sono ricompresi i mutui a breve e lungo termine accesi per gli investimenti realizzati comprensivi della somma di € 2.438.147,00 proveniente dall'accollo dei mutui ATO nel 2014; per quanto riguarda gli altri debiti, essi derivano per la maggior parte, a perdite subite nei bilanci ante 2010 e da costi registrati come sopravvenienze passive nei bilanci successivi al 2010 ma di competenza degli anni precedenti.

C'è da evidenziare che nell'anno 2014 è stata altresì inserita tra le immobilizzazioni la somma di **€ 2.438.147,00** derivante dall'accollo dei mutui contratti dall'ATO 3 Peligno - Alto Sangro per il cofinanziamento del programma APQ. Tale operazione è stata fatta per confermare l'affidabilità del Gestore e mantenere l'affidamento in house – providing.

Altro fattore che influisce sulla capacità di investimento è la morosità che a fine anno 2013 ammontava a circa 2.200.000,00, mentre alla fine del 2014 è aumentata ad € 2.700.000, il fenomeno è strettamente connesso alla crisi occupazionale del territorio Peligno che ha visto ridurre notevolmente il numero degli occupati negli ultimi anni, nonché il termine degli ammortizzatori sociali per molti lavoratori, con la diretta conseguenza di aumentare l'importo delle morosità e delle rateizzazioni.

Nell'annualità 2014 l'importo **IP<sup>exp</sup><sub>2014</sub>** ammonta ad € 3.409.815,00, mentre l'importo degli investimenti effettivamente realizzati comprensivo dell'importo derivante dall'accollo dei mutui ATO ammonta ad € 3.000.932,00.

Tale importo è coerente con gli investimenti riportati nel Pdi per l'annualità 2014 in quanto il totale di degli investimenti effettuati ammonta ad € 573.242,22 di cui **€ 383.927,35** di interventi ricompresi nel Pdi e realizzati con fondi provenienti da tariffa oltre ad ulteriori € 137.280,93 di interventi realizzati con contributo pubblico (corrispettivo versato dagli utenti per gli allacciamenti). Sommando a tale importo le voci relative a:

diritto di brevetto ind.le	€ 21.240,20
Impianti di telefono e telecontrollo	€ 9.400,00
Gruppi di misura meccanici	€ 25.828,25
Attrezzatura tecnica	€ 20.783,58
Mobili d'ufficio	€ 639,73
Autocarri	€ 94.488,75
Macchine d'ufficio	€ 576,37
Manutenzione str. Fabbr. Terzi	€ 5.900,00
Lavori in corso	€ 10.475,99
<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 189.314,87</b>
<b>Investimenti da Pdl</b>	<b>€ 383.927,35</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 573.242,22</b>

La differenza rispetto al programmato ammonta ad € 2.836.572,78 non tenendo conto dell'accollo dei mutui ATO per €2.438.147,00, che considerati i quali il differenziale si riduce ad € 398.425,78.

Lo scostamento rispetto a quanto programmato oltre a riguardare gli importi si esplicita anche nelle opere programmate per il 2014 e non realizzate.

La spiegazione principale è a causa della traslazione da parte della Regione Abruzzo della pianificazione degli interventi di cui ai finanziamenti PAR - FAS che sono stati resi disponibili, per tutti i gestori regionali, solo a partire dal febbraio 2015 con la firma delle concessioni di finanziamento agli ATO. Di conseguenza tutti i soggetti Gestori, hanno potuto definire i successivi livelli di progettazione ed esperire le gare d'appalto solo dopo la firma degli atti di sub-concessione con l'EGATO.

Nell'annualità 2014 per tali interventi era prevista la somma di € 333.502,00 (lavori che si intendeva realizzare in tre annualità). Altra previsione d'investimento non realizzata nell'annualità per cause indipendenti dal gestore è quella relativa all'avvio dei lavori di realizzazione dell'intervento *"APQ 3-87-Disinquinamento lago di Barrea sistema depurativo a servizio dei comuni di Pescasseroli e Opi - 1° stralcio funzionale. Realizzazione depuratore Pescasseroli"* che ha un costo complessivo € 4.150.000,0, nell'annualità 2014 era stato programmato di investire € 800.000,00, prevedendo di dare avvio al cantiere ma ciò non è stato possibile per intervenute problematiche in fase autorizzativa. Difatti in questo caso il ritardo è da imputarsi alle prescrizioni impartite dal comitato regionale VIA che ha imposto la delocalizzazione dell'impianto di depurazione con conseguente necessità di revisionare il progetto e riavvio dell'iter autorizzativo. Ad oggi è in via di definizione la variante urbanistica e pertanto si ipotizza di iniziare effettivamente i lavori nel mese di settembre del corrente anno.

L'intervento di *"Adeguamento del software di billing e CRM"* previsto per l'importo di € 152.000,00 è stato realizzato nel corso di due annualità 2014-2015 a valere sul 2014 l'importo investito è stato pari ad € 17.000,00 invece dei previsti € 140.000,00.

Gli interventi sulle reti interne idriche e fognanti sono stati effettuati solo nei casi di estrema necessità o dove le singole amministrazioni comunali intervenivano con altri lavori al fine di conseguire economie di

scala. Sono stati altresì effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti per quelle apparecchiature arrivate a fine ciclo vita, per le quali si provveduto alla sostituzione e per la riparazione di parti di quelle che hanno potuto allungare il ciclo vitale delle stesse. Tali interventi sono stati eseguiti spesso in Amministrazione diretta con evidenti risparmi rispetto a quanto programmato.

Nell'annualità 2015 l'importo **IP<sup>exp</sup><sub>2015</sub>** ammonta ad € 5.894.824,00, mentre l'importo di quelli effettivamente realizzati ammonta ad 541.676,03 di cui € 455.794,70 quali interventi del Pdl. Tale dato è coerente con quello disponibile in bilancio in quanto gli interventi di cui al Pdl (riportati nel foglio di calcolo) ammontano ad € 455.794,70 comprensivi degli allacciamenti d'utenza per € 106.034,00.

Sommando a tale importo le voci relative a:

diritto di brevetto ind.le...(l'importo di € 55.000 è stato inserito nella voce 60 del Pdl)	€ 1.850,00
Gruppi di misura meccanici	€ 15.739,41
Attrezzatura tecnica	€ 15.684,18
Autocarri	€ 58.345,00
Macchine d'ufficio	€ 995,21
Manutenzione str. Fabbr. Terzi	€ 28.736,00
Lavori in corso	€ 70.925,01
<b>SUB TOTALE</b>	<b>€ 191.915,33</b>
<b>Investimenti da Pdl</b>	<b>€ 349.760,70</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 541.676,03</b>

Si determina uno scostamento in negativo per l'annualità pari ad **€ 5.353.147,97**.

L'intervento relativo alle aree di salvaguardia per € 192.720,00, l'intervento è stato spostato all'annualità 2017 e l'importo ridotto ad € 40.000,00 come concordato con l'ATO n. 3 in quanto l'importo previsto è stato finanziato dalla Regione Abruzzo al fine di perfezionare lo stesso occorrono ulteriori somme che saranno cofinanziate dai gestori.

Nell'annualità 2015 per gli interventi PAR-FAS sugli impianti di depurazione era prevista la somma di € 2.111.441,00 (lavori si svolgevano nel corso di tre annualità). Per l'intervento *"APQ 3-87- Disinquinamento lago di Barrea sistema depurativo a servizio dei comuni di Pescasseroli e Opi - I° stralcio funzionale. Realizzazione depuratore Pescasseroli"* si prevedeva di realizzare un avanzamento dei lavori, relativamente all'annualità 2015, di € 1.500.000,00, come esplicitato per l'annualità 2014 le opere non hanno avuto inizio e pertanto si è operata una traslazione nella previsioni di investimento. Nell'annualità 2015 era altresì previsto di eseguire lavori per l'importo di € 500.000,00 per il II stralcio funzionale dell'intervento *"APQ 3-87- Disinquinamento lago di Barrea - sistema depurativo a servizio dei comuni di Pescasseroli e Opi"*. L'intervento complessivo si articolava in tre stralci funzionali e si prevedeva di avviare il II stralcio nel 2015. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2015 la Regione Abruzzo ha finanziato per intero il II ed il III stralcio, che sono stati riuniti nell'intervento *"Completamento dell'intervento del sistema depurativo a servizio dei comuni di Opi e Pescasseroli recapitanti nell'area sensibile del lago di Barrea"*, per l'importo di € 2.600.000,00 a valere sulle risorse premiali FSC 2007/2013 Obiettivi di Servizio (Indicatori S10 e S11) – Delibera CIPE n. 79 del 11.7.2012. Quindi a seguito di quanto sopra si è provveduto alla riprogrammazione se ne prevede la realizzazione nella annualità 2016-2017. Ulteriore intervento previsto e non avviato è quello denominato *"PAR FAS I.2.4.A. - Valle Peligna - Realizzazione di un impianto di essiccamento solare"*

*dei fanghi da depurazione presso il depuratore di Corfinio*” che era stato in prima battuta finanziato dalla Regione Abruzzo poi definanziato a causa della riallocazione delle risorse disponibili.

Nell’anno 2015 si è proceduto ad appaltare alcuni interventi che sono stati finanziati con risorse extratariffa provenienti dal recupero di economie della ex Casmez su interventi ricadenti nel perimetro dell’ATO, ovvero: “Lavori sul sistema fognario di Via Del Cavallaro ,Via S.Polo nel Comune di Sulmona” per €100.000,00 lavori iniziati nel 2016 e l’opera *“Interventi per superamento procedure d’infrazione comunitarie in materia di trattamento acque reflue urbane. agglomerato IT13066071A11 Pettorano sul Gizio . Potenziamento impianto di depurazione Vallelarga.”* Non finanziata nell’ambito del PAR-FAS oggi nel piano 2016-2019 l’importo è pari a € 76.000,00 solo per l’impianto di depurazione di Vallelarga mentre è stata aggiunta la voce *“Ottimizzazione collettori fognari capoluogo e Case sparse Pettorano sul Gizio (zona Ponte d’Arce - via Albanese)”* per € 130.000,00.

L’intervento di *“Adeguamento del software di billing e crm”* ha visto investire nel 2015 la somma di € 55.500,00. Ulteriori upgrade del SW si prevedono nel periodo 2016-2019 a seguito dell’emanazione della deliberazione 655/2015/R/IDR.

Gli interventi sulle reti idriche e fognanti sono stati effettuati in maniera limitata e ricorrendo spesso ai lavori in economia e/o Amministrazione diretta con impiego dei dipendenti ed il ricorso limitato all’esternalizzazione, circostanza che ha consentito la realizzazione dell’intervento con sensibile risparmio rispetto al preventivato

## **6.2 - scostamenti tra le previsioni di investimento comunicate per gli anni 2016 e 2017**

Lo scostamento tra le previsioni di investimento comunicate per le annualità 2016 e 2017 nell’ambito del MTI e quelle dettagliate nel Pdl del MTI-2 per le medesime annualità son da imputare allo sfalsamento temporale degli interventi finanziati dalla Regione Abruzzo con fondi PAR – FAS che hanno comportato la traslazione all’annualità 2017 dell’entrata in ammortamento degli interventi sugli impianti di depurazione. Ulteriore sfalsamento temporale è stato quello relativo ai lavori sul sistema depurativo di Pescasseroli – Opi che, salvo ulteriori problematiche esogene, inizieranno nel mese di settembre 2016 e se ne prevede il termine nel 2017. L’importo dei lavori eseguiti e che si prevede di eseguire è stato riportato come LIC 2016 per complessivi € 5.276.799, mentre per l’annualità 2017 l’importo del LIC ammonta ad € 205.000.

Nella pianificazione MTI 2016-2019 sono stati previsti investimenti per complessivi € 20.211.966 con il presente aggiornamento del Pdl l’importo del medesimo periodo degli investimenti pianificati ammonta ad € 24.485.692, per maggiori investimenti pari ad € 4.273.726 somma che va a colmare in parte il differenziale negativo del periodo 2014-2015 pari ad € 6.708.144,99 (senza considerare l’accollo dei mutui ATO) pertanto la somma di € 2.434.419 sarà recuperata nelle annualità dal 2020 – 2027.

Comunque in ogni caso il totale degli investimenti nel periodo 2014-2027 resterà invariato.